

N. 21



15 MAR. 2002

IL FUNZIONARIO  
(TOMEI C. ALBERTO)

Architetto Salvatore Re

56100 Pisa  
p.za S. Sepolcro, 2  
Telefono (050) 43431 Fax 500119

committente

Opera Cardinale Maffi

Via Oberban - Pisa

oggetto

Restauro conservativo e rifunzionalizzazione  
dell'Istituto Principe Amedeo di Pisa

progetto architettonico

Arch. Olimpia Niglio  
Arch. Beatrix Rabanser

rilievo geometrico

Arch. Marco Baldaccini  
Arch. Enrico Saviozzi  
Geom. Irene Calvanese

computer graphics

Arch. Jose-Frederic Baeyens

consulenze

-Analisi materiale sull'organismo architettonico  
F.lli Barbensi di Fulvio e Vittorio Barbensi S.n.c.

-Analisi storica-bibliografica

Arch. Olimpia Niglio

titolo

ANALISI SAGGI STRATIGRAFICI

Documentazione fotografica

tav. n.

6

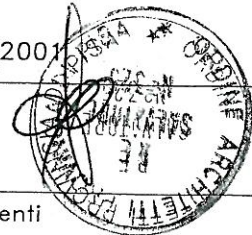
scala

data

OTTOBRE 2001

formato

aggiornamenti



protocollo n°213/01

Relazione tecnica  
Saggi stratigrafici e documentazione  
fotografica

Piante di riferimento

A seguito di saggi stratigrafici realizzati nel mese di luglio 2001, dalla Ditta F.lli Barbensi di Fulvio e Vittorio Barbensi snc, Vicopisano (PI), si rileva quanto di seguito descritto ed illustrato.

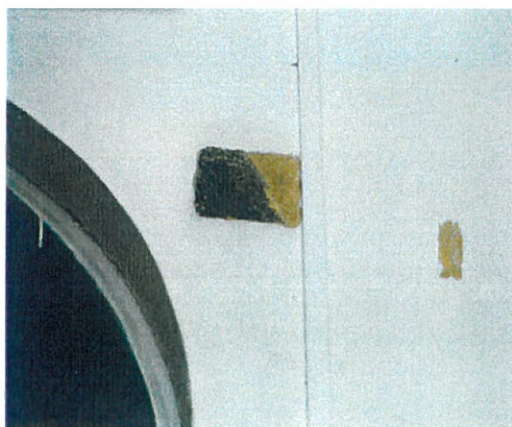
L'edificio è stato analizzato in tutti gli ambienti. I lavori realizzati soprattutto a partire dalla fine degli anni quaranta del XX secolo hanno apportato notevoli modifiche sia statiche che formali degli ambienti interni, con la conseguente perdita delle decorazioni, soprattutto ottocentesche, di cui rimangono segni pochi significativi. Pertanto da un'analisi dei risultati rilevati non emergono decorazioni di rilievo degne di essere conservate, anche se solo parzialmente. Tutti gli ambienti hanno subito diverse tinteggiature. Si pensi solo che ogni anno l'istituto procede ad imbiancare tutte le aule e le stratigrafie delle tinteggiature sono numerose e di varia natura.

Le immagini ivi riportate con la relativa numerazione sono catalogate anche nelle piante allegate, per una più semplice identificazione delle stesse all'interno dei singoli ambienti.

## PIANO TERRA



S1  
Vano ingresso principale. Il saggio evidenzia decorazioni a fasce in corrispondenza delle lunette.

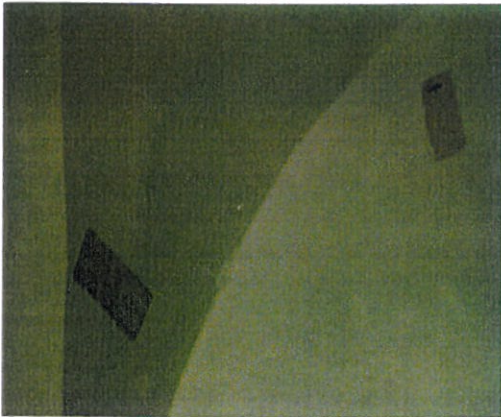


S2  
Porticato coperto. Il saggio mette in luce una decorazione a fascia in corrispondenza dell'apertura ad arco.



S3  
Porticato coperto. Differenti strati di tinteggiature

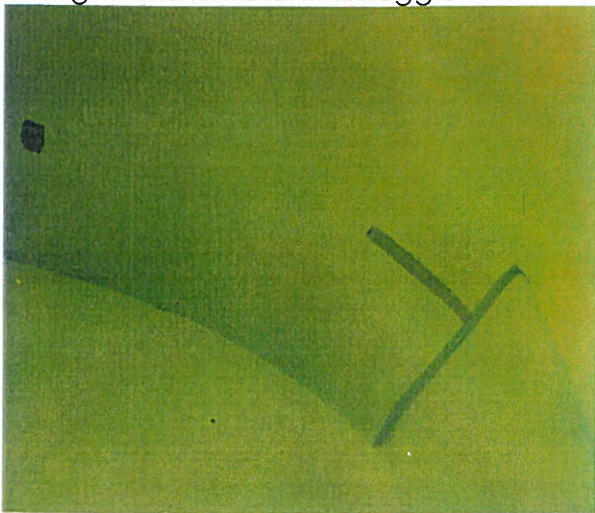




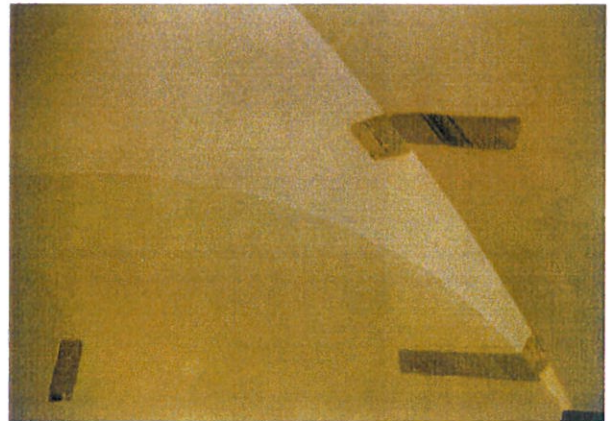
S4  
Stratigrafie nell'attuale vano adibito a servizi igienici.



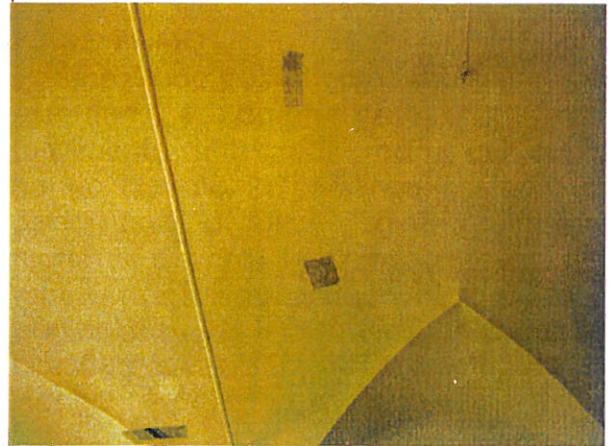
S5  
Stanza spogliatoio. Particolari delle stratigrafie di differenti tinteggiature.



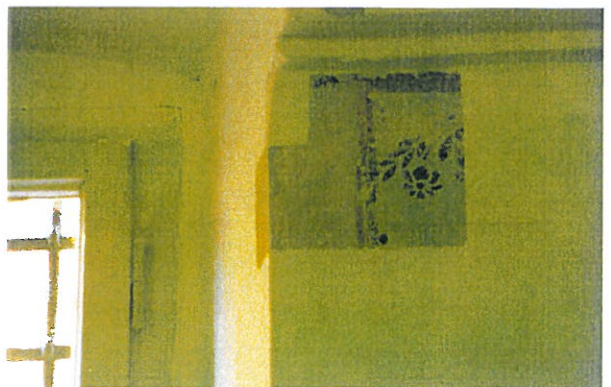
S6



S7  
Vano mensa. Particolari delle decorazioni a fasce in corrispondenza delle lunette e di differenti strati di tinteggiature in prossimità del centro delle volte



S8



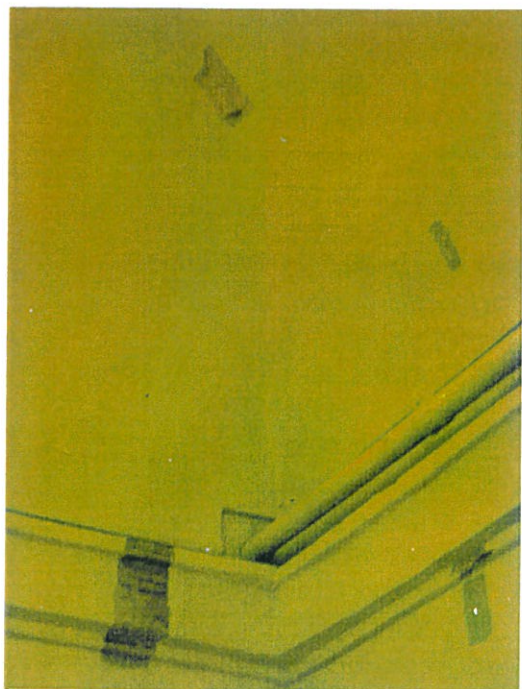
S9  
Attuale vano segreteria. Decorazione ad affresco con motivi floreali.





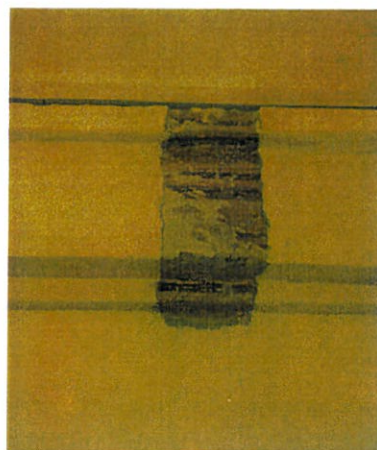
S10

Attuale vano segreteria. Nel centro della volta a padiglione emerge un decorazione che rappresenta un'Ascensione con le Quattro Stagioni, il tutto completamente incorniciato da una fascia a mascherine. Il resto del soffitto è completamente tinteggiato e i saggi evidenziano un colore neutro sottostante.



S11

Aula adibita alla Scuola Materna. Lungo tutta la fascia perimetrale si rileva una decorazione a filetto in una cornice in gesso.



S12

Particolare della decorazione a filetto su cornice in gesso.

#### PIANO PRIMO

Il primo piano dell'attuale Istituto Principe Amedeo è caratterizzato da vani totalmente tinteggiati ma i cui saggi hanno rilevato la presenza costante di decorazioni a fasce (colori prevalenti: marrone e ocra) in corrispondenza dei vani porta. Tali decorazioni riguardano in particolare i quattro ambienti caratterizzati da soffitti cassettonati in legno.



S13





S14



S15



S16

Si rilevano decorazioni di pregio ma molto parziali. Difatti quanto ivi illustrato trova scarsa continuità e si tratta solo di sporadici episodi. Certamente i caratteri comuni rilevati dai saggi di tutti gli ambienti con cassettonato ligneo, attestano una decorazione di pregio in questi ambienti che prospettano su via Maddalena, attuale via Mazzini. Forse originariamente erano ambienti di rappresentanza.

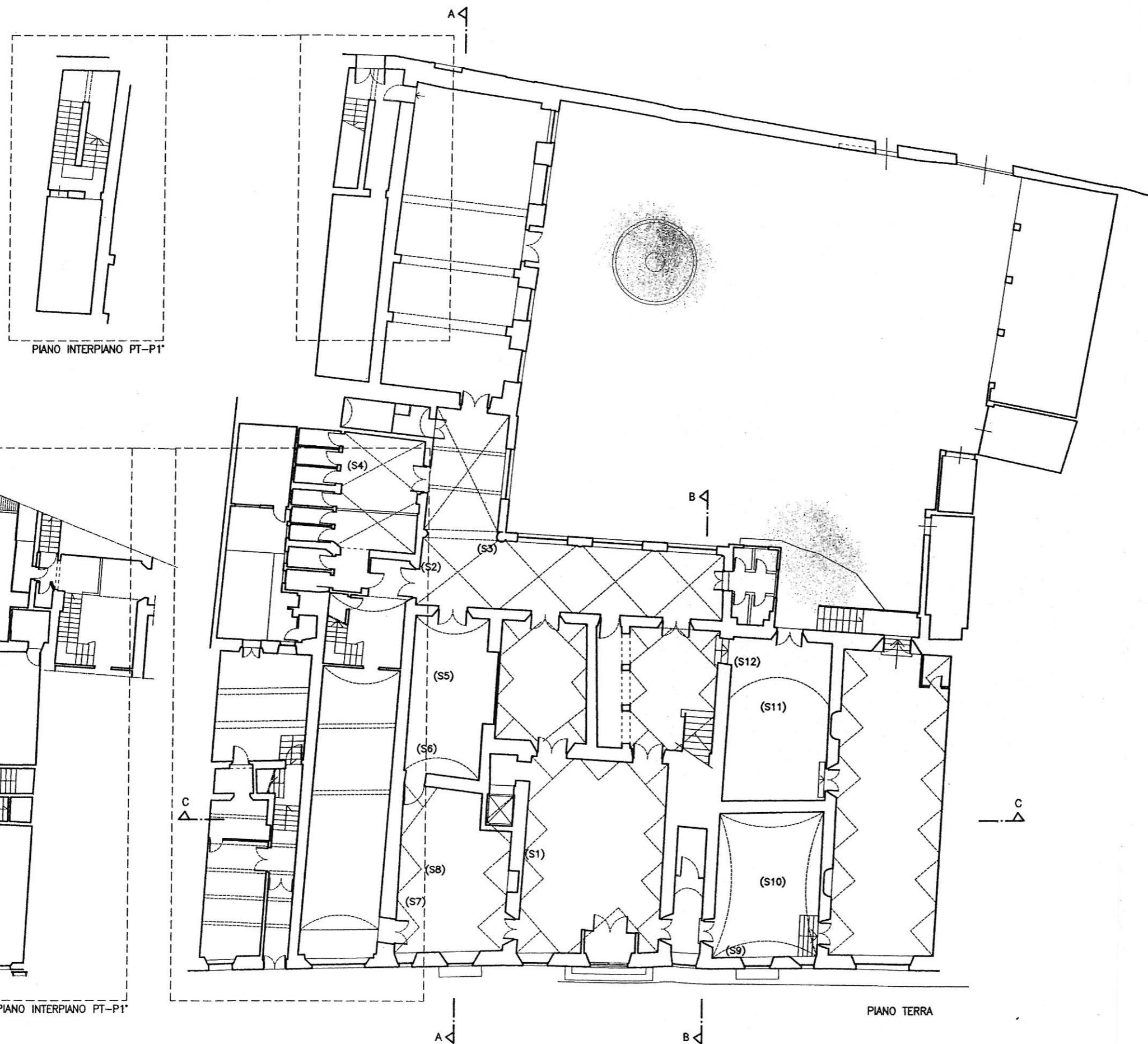
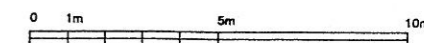


S17

Parziali decorazioni a fasce in corrispondenza del soffitto a cassettoni ligneo.

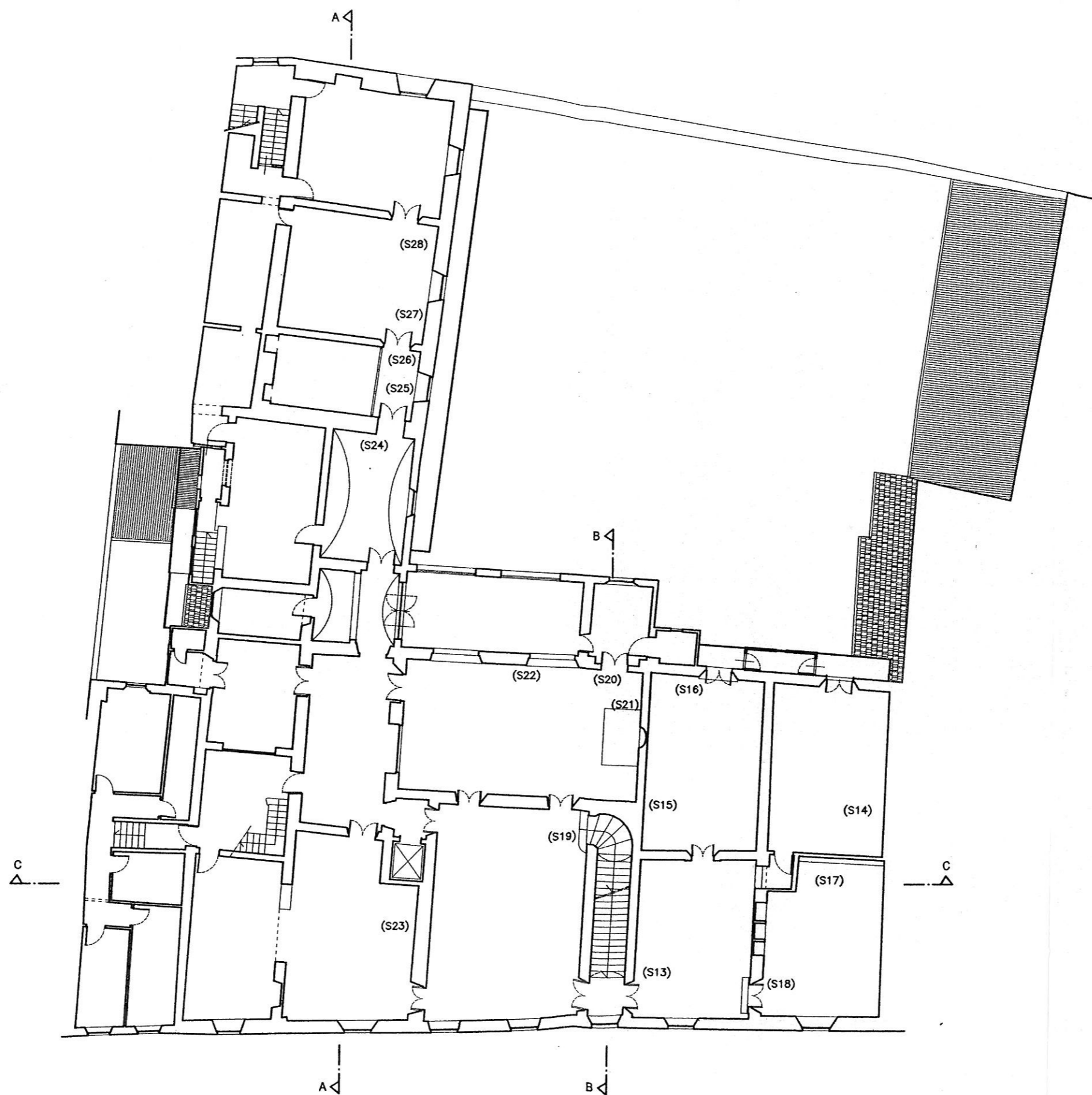
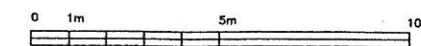


S18



PIANO INTERPIANO PT-P1

PIANO TERRA





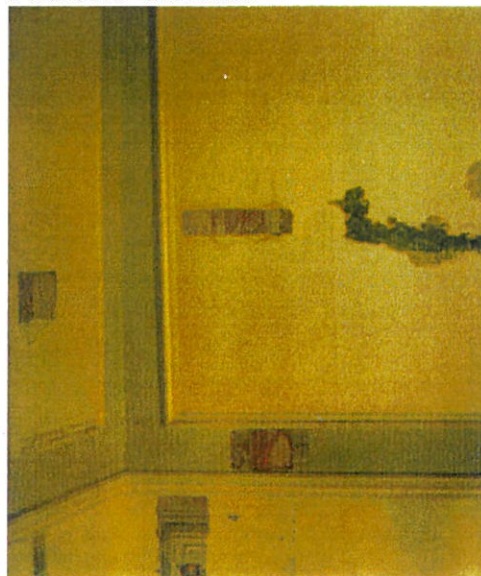


S19  
 Accesso alla scala principale  
 Particolare della decorazione a fascia.

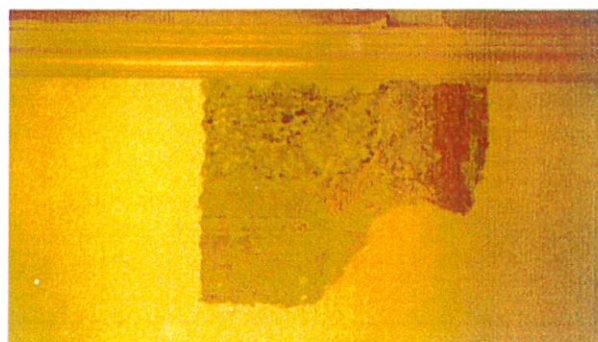


S20  
 Vano cappella.  
 L'ambiente attualmente è caratterizzato da riquadrature realizzate con cornici a gesso che ne hanno modificato l'aspetto estetico originario. Dall'analisi storica emerge che nel palazzo vi era una cappella e dai saggi di può ipotizzare che questo abbia sempre mantenuto la sua destinazione originaria. Infatti i saggi evidenziano un uso della tinta a calce di colore blu tipica delle decorazioni ottocentesche che caratterizzavano le cappelle private. Inoltre all'interno delle riquadrature emergono le vecchie decorazioni a fasce che ritroviamo

anche negli ambienti adiacenti e in corrispondenza degli angoli. Infine, solo nei pressi dell'attuale altare, emerge una decorazione con pluri-fasce, di notevole interesse artistico.



S21



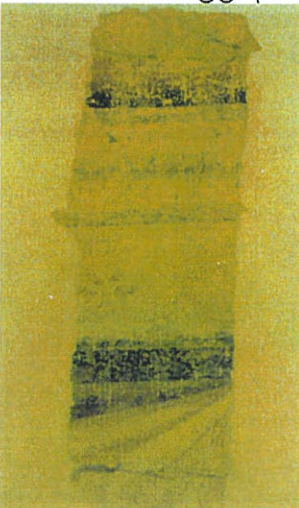
S22  
 Vano cappella  
 Particolare del saggio effettuato in corrispondenza della mensola del finestrone. Si rileva ancora una volta una decorazione a fascia, demolita per realizzare la base in calcestruzzo armato del davanzale del finestrone.





S23  
Particolare della decorazione a fascia.

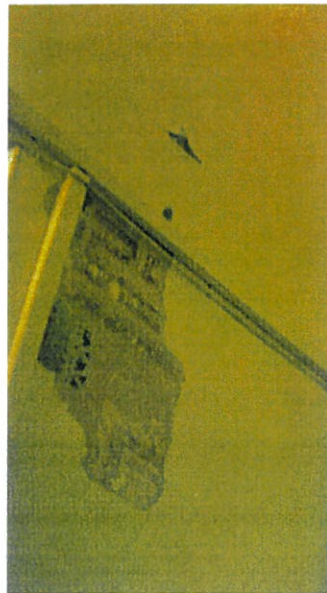
Tutti gli ambienti che prospettano nel cortile interno e che sono collocati lungo il braccio posto a nord, presentano delle sporadiche decorazioni di pregio, con elementi floreali, tendaggi (S24 – S28)



S24



S25



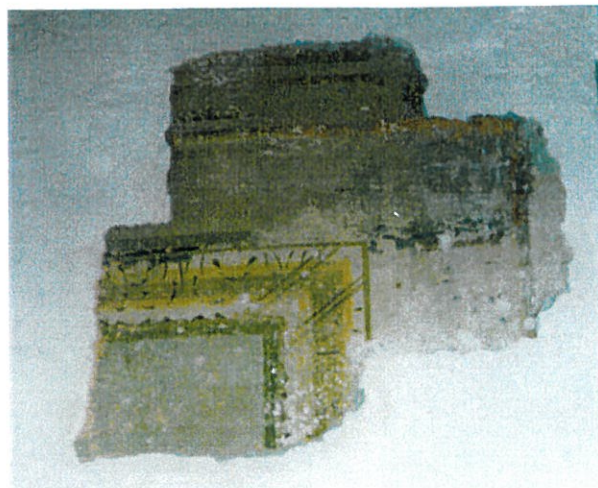
S26

La presenza di queste decorazioni interessanti dal punto di vista della rappresentazione, testimoniano un uso di rappresentanza di questi ambienti posti al primo piano dell'attuale Istituto Principe Amedeo, ma la cui destinazione attuale e le continue tinteggiature, che si sono sovrapposte, non ne hanno consentito una congrua conservazione.





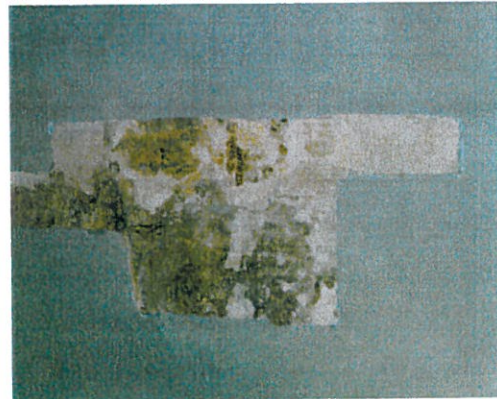
S27



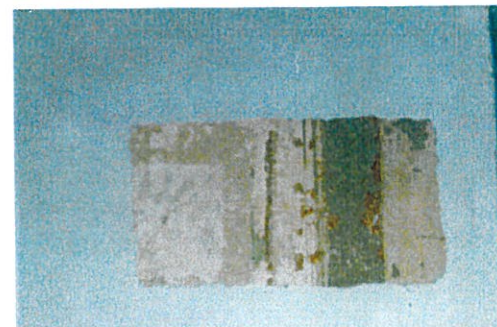
S28

## PIANO SECONDO

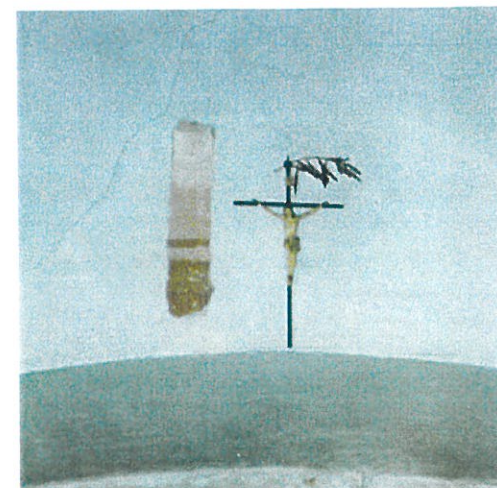
A differenza del primo piano, il secondo non conserva alcun elemento decorativo di rilievo. Anche qui, come per i casi precedenti, i vani sono completamente tinteggiati e si rilevano solo sporadici casi di decorazioni a filetto e mascherina



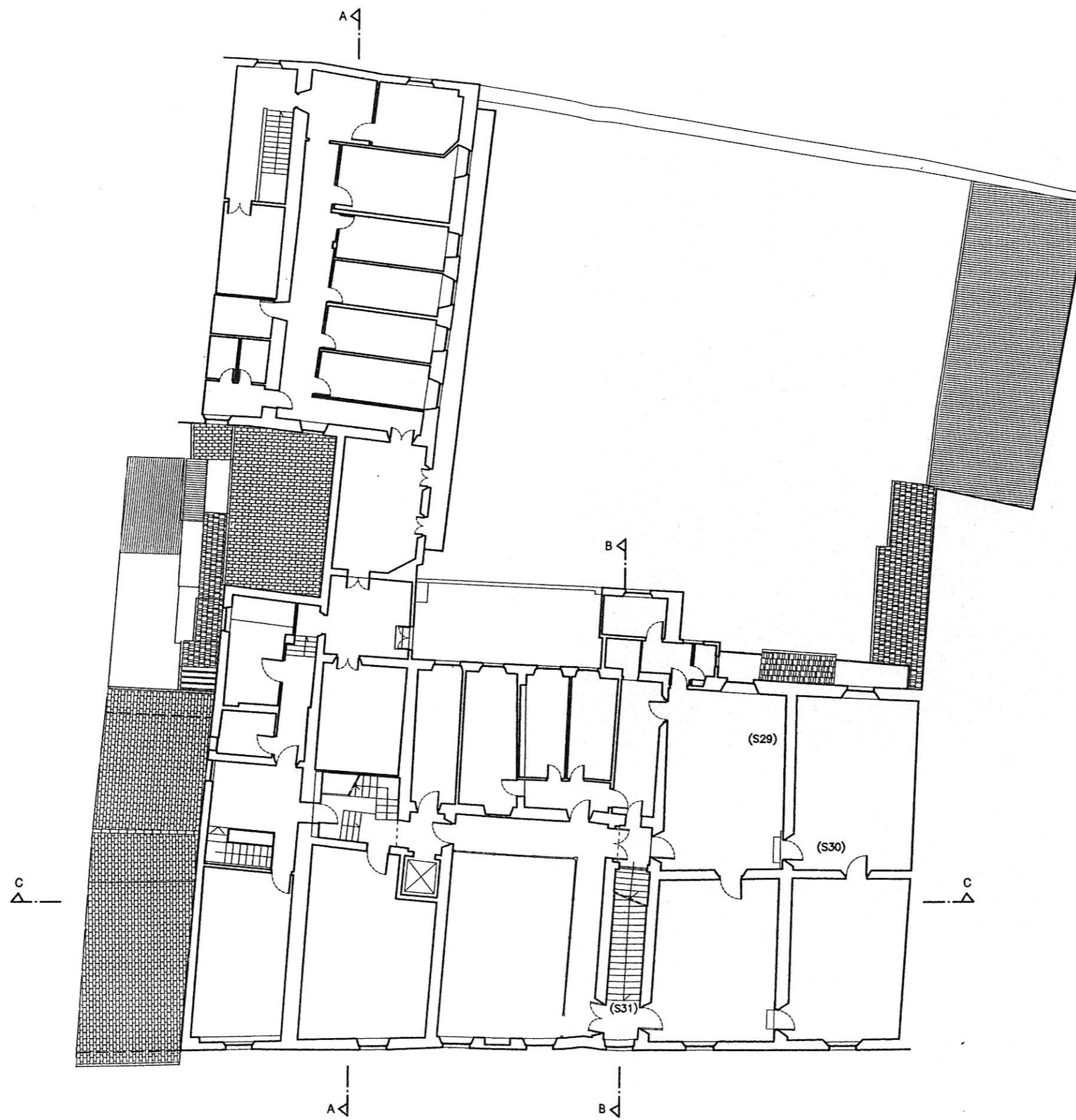
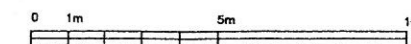
S29



S30



S31





**TERZO PIANO.**

Questo piano è stato oggetto di lavori di rifacimento a partire dal 1948, pertanto non si rileva alcun elemento decorativo.

Pisa, 6 novembre 2001